La provincia di Monza e Brianza ha concesso l'autorizzazione paesaggistica per l'insediamento di via Santa Maria Molgora

## Via libera al maxi data center, ma...

Chiesti alla proprietà, «Giambelli spa», una serie di interventi per mitigare l'impatto dell'intervento

**VIMERCATE** (tlo) Via libera al maxi data center di via Santa Maria Molgora, dal punto di vista paesaggistico, ma con un ma...

La scorsa settimana la Provincia di Monza e Brianza, competente sulla questione, ha concesso l'autorizzazione paesaggistica all'intervento denominato «At6». Si tratta della grande area, tra via Santa Maria Molgora e via Bolzano, dove la proprietà, «Giambelli spa», intende realizzare un grande data center, uno dei tre che, nell'arco di qualche anno, sorgeranno sul territorio cittadino.

Il nulla osta da Monza è arrivato. però, dopo un iter travagliato. Per un paio di volte, infatti, le proposte avanzate dalla proprietà sul fronte delle ricadute ambientali dell'operazione sono state respinte. Oggetto del contendere, in particolare, il bosco su cui sorgerà parzialmente il data center, il suo «spostamento» e quello dell'elettrodotto che corre proprio all'interno del terreno interessato. La Commissione per il paesaggio di Monza e Brianza aveva, infatti, bocciato una prima proposta che prevedeva lo spostamento dell'elettrodotto troppo in prossimità di Villa Santa Maria Molgora e delle interferenze che ciò avreb-



be creato anche dal punto di vista vedutistico.

La Provincia aveva chiesto di fatto a «Giambelli spa» di ripresentare un progetto che prevedesse l'interramento della linea eletrica. Una possibilità, però, di difficile realizzazione. Da ciò la decisione della proprietà di presentare una seconda proposta, che mantiene la linea elettrica area seppur limitando l'impatto verso la villa.

Alla fine la quadra è stata quindi trovata, seppur con una serie di prescrizioni da parte di Monza e Brianza. Innanzitutto per quanto riguarda l'attuale parcheggio esiL'area tra via Santa Maria Molgora, via Bolzano e la Tangenziale Est interessata dall'operazione

stente nell'area di via Bolzano, viene chiesta la depavimentazione per tutta la lunghezza della fascia lungo la Tangenziale Est e la messa a dimora di idonee essenze arboree che con funzione mitigatrice. Per quanto e riguarda l'area interessata dal trasferimento della linea elettrica, viene chiesta la piantumazione di una siepe che raggiunga almeno i tre metri d'altezza per tutta l'estensione dell'area.

«Superato questo passaggio - ha spiegato la vicesindaco **Mariasole Mascia** - ora spetta al Comune adottare il Piano».

Il documento potrebbe approdare in Consiglio comunale già nella seduta del 24 settembre o al più tardi in una successiva che verrebbe convocata per la fine del mese o per i primi giorni di ottobre.

Dopo l'adozione di aprirà la fase delle osservazioni propedeutica all'approvazione definitiva.